

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

(ex art. 33, comma 4, dello Statuto)

LA XIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (SANITÀ)

Tenuto conto di quanto emerso in Commissione in occasione delle audizioni tenutesi in data 24 novembre 2011 e 31 maggio 2012 in ordine, rispettivamente, alla prospettata trasformazione in linea di attività della unità operativa semplice della dialisi peritoneale dell'ospedale "F. Spaziani" di Frosinone e alla contrazione delle attività ambulatoriali in diversi centri pubblici di emodialisi;

Considerato, in particolare, che nel corso dell'audizione del 24 maggio u.s., l'Associazione malati di reni O.N.L.U.S. ha fornito, anche sulla base di una relazione rimessa alla Commissione, informazioni e dati dai quali si evince:

- ✓ la cessazione, registratasi negli ultimi mesi, di diversi turni di emodialisi in strutture sanitarie pubbliche;
- ✓ i disagi che ne conseguiranno per decine di pazienti in terapia dialitica o per i pazienti nefropatici candidati alla stessa in termini di riduzione delle possibilità di cura, ricovero in degenza autonoma, assistenza ante o post trapianto, avvio alla dialisi domiciliare;
- ✓ l'imputabilità della cessazione dei turni di emodialisi alla carenza di personale medico-infermieristico, in possesso di profili infungibili ed indispensabili, da assegnare alle relative strutture, conseguente a pensionamenti, trasferimenti e blocco del turn-over;
- ✓ il modesto ricorso, in termini assoluti e percentuali, nella nostra Regione alla dialisi peritoneale domiciliare, nonostante l'appropriatezza della stessa per la maggior parte dei pazienti;
- ✓ la sottolineatura che con l'aumento della vita media, sempre più persone avranno l'esigenza di ricorrere alla terapia dialitica e che, conseguentemente, i centri di emodialisi troveranno maggiori difficoltà a gestire tale aumento fisiologico di pazienti;
- ✓ che l'implementazione del servizio di dialisi domiciliare, trasferendo al domicilio il trattamento, consentirebbe di bilanciare il predetto squilibrio;
- ✓ i vantaggi conseguenti al ricorso alla dialisi peritoneale domiciliare, sottoforma di:
 - riduzione (circa un terzo) dei costi sostenuti dal servizio sanitario regionale;
 - miglioramento della qualità della vita dei pazienti sottoposti a terapia, sotto il profilo dello stile di vita, del mantenimento delle proprie abitudini e, più specificamente, della gestione dei tempi del lavoro e della famiglia;
 - diminuzione dei tempi per entrare nelle liste di attesa per il trapianto e per il conseguente immediato funzionamento dell'organo trapiantato;

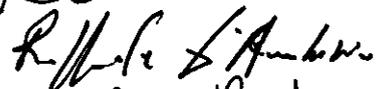
Valutato che nell'ambito delle attribuzioni inerenti la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale del Commissario *ad acta* per la prosecuzione del piano di rientro dal disavanzo sanitario della Regione Lazio, sarebbe opportuno autorizzare, ai sensi della vigente normativa, assunzioni in deroga al blocco del turn-over relativamente al personale destinato ai servizi di terapia dialitica, anche in ragione della infungibilità ed indispensabilità di alcuni profili ai fini del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA).

tutto ciò premesso,

IMPEGNA

il Presidente della Regione Lazio, fatte salve le attribuzioni del Commissario *ad acta* per la prosecuzione del piano di rientro dal disavanzo sanitario della Regione Lazio, ad autorizzare, ai sensi della vigente normativa, assunzioni in deroga al blocco del turn-over relativamente al personale destinato ai servizi di terapia dialitica, anche in ragione della infungibilità ed indispensabilità di alcuni profili ai fini del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA); ad impartire puntuali direttive ed indirizzi ai direttori generali delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale affinché sia incentivato il ricorso alla dialisi peritoneale domiciliare, siano favoriti processi di accorpamento delle unità operative ove già previste, evitando in ogni modo la soppressione o trasformazione delle strutture, anche ricorrendo allo strumento della mobilità infraregionale del personale in servizio presso le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale;

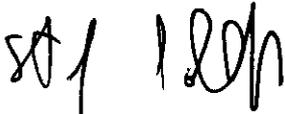
MANOARELLI 

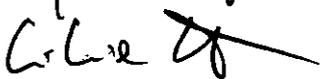
D'AMAZIOSA 

RODANO 

FERARDO 

FOSCHI 

GALITTI 

D'OTTAVI 

 DALIA

MELIGNANO 

BATTISTONI 